

Porto, sbarcate 1300 BMW destinate alla Cina. Altre 1700 arrivate nei giorni scorsi via treno

Impegno di Sapir, Ars Altmann e Tcr nelle operazioni portuali



29 Luglio 2023 Arrivano oggi, via mare, al Terminal Container Ravenna 1300 auto di fascia alta del prestigioso marchio tedesco BMW destinate alla Cina e al mercato dell'estremo oriente. Altre 1700 sono arrivate nei giorni scorsi via treno.

I presidenti Sapir Riccardo Sabadini e TCR Giannantonio Mingozzi sottolineano come "questo nuovo settore di attività amplia le opportunità commerciali e il prestigio dello scalo ravennate e per questo richiedono grande attenzione e il pieno dispiego delle risorse e delle professionalità di cui disponiamo".

Assume un ruolo fondamentale la stessa Compagnia Portuale cui sono affidati importanti compiti nei vari segmenti della movimentazione complessiva.

Gli esperti di logistica di tutte le parti interessate, BMW, ASIA (la newco fondata da ARS Altmann A.G. e Sapir) e TCR stanno sperimentando nuove possibili soluzioni intermodali per valutarne costi e benefici e relativi impegni.

Oltre all'arrivo via treno, mezzo utilizzato in precedenza, in questa occasione è operativa anche l'alternativa transshipment con arrivo via mare.

Si tratta della nave car carrier "Seine Highway" di K Line, arrivata la scorsa notte e partita dal porto tedesco di Bremerhaven la settimana scorsa: dalle banchine di TCR sbarcherà circa 1300 autovetture che vengono stoccate e poi imbarcate, a fine agosto, con destinazione estremo oriente.

I dirigenti di ASIA, Massimo Ringoli, di SAPIR Mauro Pepoli e di TCR Giovanni Gommellini esprimono grande interesse per lo sviluppo di questo nuovo mercato e assicurano il massimo impegno di tutti i partner per la migliore riuscita.

Questa nuova prova e quelle che sono in corso di programmazione per l'immediato futuro dimostrano che la casa di Monaco di Baviera, prima ma non unica, si sta seriamente orientando verso le opportunità e le garanzie che offre il porto di Ravenna.

Nella foto Mingozzi, Sabadini, Ringoli, Pepoli e il direttore di Tcr Gommellini, con Pagano e Braschi di Tcr 